

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
2009**

INDICE

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2009

Relazione del Consiglio di amministrazione

1.1 Premessa

1.2 I prospetti del bilancio preventivo annuale

1.3 Gli obiettivi programmatici

1.4 Il bilancio preventivo 2009

Conto economico preventivo

Piano degli investimenti annuale

Budget finanziario

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
2009**

1.1 Premessa.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2009 conferma la struttura delle stime di andamento economico della gestione che si è andata delineando dal momento del passaggio al sistema della contabilità economica, cioè dall'esercizio 2005, e, più recentemente, con l'introduzione nella programmazione annuale dell'Istituto del piano delle attività da realizzare in comune con Regione Toscana, secondo quanto previsto all'articolo 15, comma 2, lettera a-bis), della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET), come modificato dall'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2006, n. 64. In particolare si è consolidato l'assetto del valore della produzione nelle tre principali componenti del contributo regionale ordinario, a copertura delle spese di funzionamento e per l'esecuzione del programma istituzionale di attività, degli ulteriori contributi regionali per l'esecuzione del programma delle attività comuni e dei proventi delle vendite e delle prestazioni derivanti da incarichi di ricerca conferiti da soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e da soggetti privati.

L'entrata a regime della programmazione delle attività comuni con Regione Toscana, al terzo anno dalla sua statuizione normativa, ha condotto ad una verifica del sistema di valorizzazione dei contributi regionali, che è correlato alla copertura dei costi che si prevede di sostenere per l'esecuzione di quelle attività e che risultano eccedenti rispetto ai costi di funzionamento e per l'attività istituzionale. L'importo complessivo dei contributi per attività comuni stimato per il 2009 è la risultante di tale verifica e si riferisce per intero all'elenco delle attività inserite nella parte seconda del programma annuale delle attività 2009.

Sempre dal lato del valore della produzione, è confermato l'intento di contenere l'acquisizione di incarichi da soggetti diversi da Regione Toscana alle ricerche strettamente conformi alle linee del programma istituzionale e delle attività comuni, allo scopo di concentrare le risorse disponibili sulle attività rivolte a Regione Toscana. Tuttavia, la necessità di fronteggiare un esercizio impegnativo dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di bilancio induce a perseguire il mantenimento dei proventi attesi sul livello di quelli previsti nel 2008, incrementando in particolare la vendita delle analisi direttamente riconducibili all'elaborazione dei modelli previsivi ed econometrici.

Riguardo i costi, è da registrare l'iscrizione nel conto economico preventivo delle stime di costo del personale dipendente derivanti dall'attuazione della proposta di riassetto organizzativo e di ampliamento della dotazione organica approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 8 del 12 giugno 2008, e dai conseguenti documenti del fabbisogno triennale del personale e del piano annuale delle assunzioni disposti nella medesima data con deliberazione n. 9. L'incremento di costi che ne consegue, a fronte di stime di ricavi sostanzialmente stabili, trova compensazione nella sensibile riduzione delle previsioni di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, ivi comprese le collaborazioni coordinate e continuative, il cui costo complessivo è stimato ridursi di oltre la metà rispetto ai corrispondenti costi iscritti nel bilancio di esercizio 2007.

Come si dirà più estesamente in seguito, l'attuazione della manovra di riassetto organizzativo e di ampliamento della dotazione organica, che è finalizzata al rafforzamento della capacità produttiva dell'Istituto a fronte dei nuovi compiti attribuiti e del conseguente ampliamento delle attività che si è determinato negli ultimi anni, è al momento condizionata dalle norme in materia di contenimento della spesa del personale recate dalle leggi statali di finanza pubblica relative al 2008 ed al 2009 e dalle misure applicative di tali norme nell'ambito del sistema delle regioni e delle autonomie locali.

E' evidente che l'eventuale incapacità, totale o parziale, di dare attuazione alla manovra determinerebbe la revisione delle stime di bilancio, conseguente alla obbligata riallocazione, presumibilmente in direzione di un più consistente ricorso ad incarichi esterni, delle risorse di lavoro necessarie per l'esecuzione del programma di attività, oltre che la verifica della coerenza complessiva dell'assetto delle risorse, umane e finanziarie, e di quello degli obiettivi programmati.

Il conto economico preventivo include l'obiettivo di bilancio stabilito dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 10 del 22 maggio 2007, in conformità con quanto disposto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 24, recante le misure per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti ed organismi regionali. Tale obiettivo, che costituisce il criterio di contenimento della spesa nel triennio 2007-2009 prescelto dall'Istituto tra i due previsti dalla predetta L.R. 24/2007, si sostanzia nel miglioramento del saldo di bilancio in misura non inferiore al 10% rispetto al risultato di esercizio conseguito al 31.12.2005, cioè il *conseguimento al 31.12.2009 di un utile di esercizio non inferiore ad euro 152.995,66*.

1.2 I prospetti del bilancio preventivo annuale.

I prospetti del bilancio di previsione sono conformi a quanto disposto dal regolamento di contabilità e di amministrazione, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 19 del 2 novembre 2004, e successivamente modificato con deliberazioni n. 21 del 22 novembre 2004, n. 6 del 26 aprile 2005 e n. 16 del 30 ottobre 2007.

Conto economico preventivo.

Tale prospetto, conformemente a quanto previsto dalle norme civilistiche in materia, evidenzia il risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio 2009, consistente in un utile di esercizio di *euro 154.544,65* dopo la corresponsione delle imposte.

I valori del conto economico di previsione per il 2009 sono affiancati ai corrispondenti valori relativi al conto economico chiuso al 31 dicembre 2007 ed al conto economico preventivo per il 2008, nelle risultanze conseguenti alla quarta variazione al documento dei piani di gestione, disposta dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 64 del 20 ottobre 2008.

A seguito della modifica della struttura del conto economico apportata a partire dall'esercizio 2008, non sono direttamente confrontabili le voci relative ai costi diretti

per l'esecuzione delle attività di ricerca (collaborazioni, prestazioni professionali, rimborsi spesa ai collaboratori, stampa ed attività editoriali, organizzazione di iniziative connesse alla ricerca) riferite all'esercizio 2007 rispetto alle corrispondenti voci relative agli esercizi successivi. Dall'esercizio 2008, infatti, i costi diretti che si prevede di sostenere per l'esecuzione delle attività comuni con Regione Toscana sono distinti dalle corrispondenti voci di costo relative all'esecuzione di attività istituzionali, allo scopo di evidenziare anche nei documenti contabili di programmazione e rendiconto la diversa origine dei costi. Ciò determina la necessità di aggregare gli importi corrispondenti alle due componenti delle predette voci di costo per poter comparare i dati del conto economico preventivo del 2008 e del 2009 a quelli del consuntivo 2007.

Piano degli investimenti.

In questo prospetto è evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti e generate dall'attività dell'Istituto (fonti interne) ed eventualmente provenienti dall'esterno (fonti esterne).

Budget finanziario.

In tale prospetto vengono evidenziati i valori dei flussi finanziari in entrata ed in uscita preventivati sulla base dell'andamento della gestione corrente (ricavi e costi di gestione, ad eccezione dei costi non monetari, cioè gli ammortamenti) e della gestione patrimoniale (investimenti e disinvestimenti).

1.3 Gli obiettivi programmatici.

L'ambito istituzionale ed organizzativo.

La redazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2009 avviene in un momento di incertezza riguardo gli effetti per l'IRPET delle misure di finanza pubblica che conseguiranno dai provvedimenti applicativi della manovra di stabilizzazione disposta con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale manovra prevede, tra l'altro, indirizzi per il contenimento della spesa del personale delle regioni e delle autonomi locali non ancora tradotti in norme applicative, ma che al momento – stante la lettura corrente del dispositivo di cui al comma 7 dell'articolo 76 del sopra citato decreto - impediscono la realizzazione degli interventi programmati dall'Istituto riguardo la revisione organizzativa e l'ampliamento della dotazione organica.

I vincoli in materia di personale conseguenti al D.L. 112/2008 condizionano un quadro giuridico che fino all'emanazione del provvedimento definiva i presupposti per l'attuazione di un intervento di consolidamento e sviluppo della struttura organizzativa dell'Istituto, nei contenuti disposti dal Consiglio di amministrazione con le deliberazioni n. 8 e 9 del 12 giugno 2008.

Da un lato, la già citata L.R. 24/2007, recante le misure per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti per gli enti e gli organismi dipendenti della Regione Toscana, applicando la facoltà prevista per le regioni e le province autonome

di estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali, rendeva quelle stesse misure esaustive, per l'IRPET e gli altri enti regionali, rispetto agli obblighi connessi al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa, ivi compresi quelli che la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) dispone in materia di spesa del personale per gli enti delle autonomie regionali e locali sottoposti al patto di stabilità interno.

D'altro lato, la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008), non reiterando il divieto di revisione in incremento delle dotazioni organiche delle regioni e degli enti strumentali, disposto per il triennio 2005-2007 dal D.P.C.M. 15 febbraio 2006, ai sensi dell'art. 1, commi 93 e 98, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e disponendo al contrario, con la riscrittura (poi nuovamente modificata dal D.L. 112/2008) dell'articolo 36 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, indirizzi fortemente limitativi al ricorso a forme flessibili di lavoro nella pubblica amministrazione, delineava un ambito normativo favorevole a interventi di stabilizzazione delle forze di lavoro, anche in ampliamento della dotazione organica.

Su tali basi nel 2008 l'Istituto ha predisposto una organica manovra sul personale e sull'organizzazione finalizzata a:

- a) fronteggiare un'allargamento dell'area tematica della domanda di ricerca rivolta all'Istituto (l'innovazione, la pianificazione, l'internazionalizzazione del sistema), consolidando l'ormai strutturato basamento su tre pilastri della ricerca e della metodologia (analisi economica, sociale, territoriale);
- b) favorire un rinnovamento progressivo e pianificato della classe dirigente dell'Istituto, attraverso un crescente impegno dei dirigenti più giovani, al fine di valutarne le potenzialità nella gestione delle attività e delle risorse e la capacità di integrazione con tutte le componenti dell'Istituto, attraverso lo sviluppo delle occasioni di confronto di idee sui problemi tecnici ed organizzativi dell'IRPET;
- c) specializzare le funzioni dei dirigenti di massimo livello, al fine di garantire un efficace coordinamento delle varie aree di ricerca ed una tempestiva esecuzione del programma di attività, coadiuvando in tal modo il Direttore nelle sue funzioni organizzative e permettendogli quindi di dedicare una quota maggiore del suo tempo a questioni scientifiche strategiche;
- d) ampliare le risorse di lavoro stabile entro l'area professionale della ricerca, nella quantità e con la qualificazione professionale idonee a rispondere efficacemente all'incremento di attività ed alla modifica dell'assetto produttivo determinatosi nell'ultimo triennio;
- e) favorire lo sviluppo quantitativo e qualitativo del personale di supporto alla ricerca, sia nell'area tecnico-professionale che amministrativa, per sostenere in modo efficace e tempestivo il generale maggiore impegno dell'Istituto derivante dalle innovazioni in materia di compiti e funzioni attribuite.

Il perseguimento di tali obiettivi è correlato all'attuazione degli interventi di seguito descritti.

1. Revisione delle competenze dei dirigenti, mediante l'accrescimento delle competenze gestionali degli attuali ricercatori 'senior' e la specializzazione delle competenze dei dirigenti di massimo livello, indirizzata a garantire un efficace

coordinamento del programma di attività nel suo insieme, al fine di mantenere un equilibrato sviluppo dei progetti, nei diversi aspetti metodologici, organizzativi, economico-finanziari e di relazione con i committenti.

2. Modifica dell'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali, con la costituzione di nuove strutture di direzione della ricerca, al fine di sviluppare il massimo livello di controllo delle specifiche attività, per garantire una esecuzione tempestiva e qualitativamente idonea.
3. Ampliamento della dotazione organica, finalizzata al rafforzamento delle risorse stabili di lavoro in tutte le aree professionali (area della ricerca, area tecnico-professionale ed area amministrativa), quale conseguenza diretta dell'incremento delle funzioni e delle attività che costituisce la base fondamentale del processo di riassetto dell'Istituto, nei termini di specificati dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 8 del 12 giugno 2008.

Come detto in premessa, la manovra sopra descritta - che è stata avviata nel mese di giugno con l'indizione delle selezioni per il reclutamento del personale, secondo quanto stabilito dal piano annuale delle assunzioni conseguente all'ampliamento della dotazione organica - trova collocazione entro il conto economico preventivo 2009. L'effettiva realizzazione degli interventi programmati è tuttavia incerta ed essa dipende essenzialmente dalle modalità di applicazione alle regioni ed agli enti regionali del provvedimento attuativo degli indirizzi di contenimento della spesa del personale contenuti nell'articolo 76 del D.L. 112/2008.

Vi è l'auspicio che nelle sedi competenti ad assumere tali decisioni possa essere riconosciuta la specificità degli enti regionali, e specificamente di quelli finalizzati alla ricerca, entro la formulazione delle modalità di applicazione delle norme in materia di perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'individuazione di criteri diversi dalla riduzione dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti (parametro che è indicato all'articolo 76 del D.L. 112/2008 per la generalità delle amministrazioni regionali e locali, ma che non si adatta ad organismi per i quali le risorse umane costituiscono la maggiore componente produttiva) ovvero, se ciò non fosse possibile, definendo una misura di quel parametro coerente con le caratteristiche strutturali e funzionali degli enti di ricerca.

Se dovesse prevalere un'interpretazione rigida e generalista delle norme recate dal decreto, tale da incidere negativamente sull'attuazione della manovra sul personale, l'Istituto dovrà necessariamente riconsiderare, non solo l'assetto del bilancio preventivo 2009, ma anche il complessivo quadro delle risorse e degli obiettivi programmatici, per ridefinirne contenuti e modalità di esecuzione. Infatti, nel caso in cui non fossero autorizzate le assunzioni previste dal piano approvato dal Consiglio di amministrazione, l'organico dell'Istituto risulterebbe addirittura in diminuzione rispetto alla consistenza del personale in servizio al 31 ottobre 2008, essendo in scadenza tra il dicembre 2008 ed il gennaio 2009 i contratti di lavoro a tempo determinato di due ricercatori, mentre un assistente di ricerca, sempre a tempo determinato, ha già interrotto il rapporto di lavoro il 31 agosto 2008.

La specificità funzionale dell'IRPET e la sua particolare collocazione entro l'amministrazione regionale sono state peraltro riaffermate normativamente proprio

nel corso del 2008. La legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4, che disciplina l'autonomia dell'Assemblea legislativa regionale, all'articolo 5, comma 3, dispone che l'Assemblea legislativa, per le analisi socio-economiche a supporto delle proprie funzioni, utilizza anche una specifica articolazione istituita nell'ambito dell'IRPET. La più recente modifica della L.R. 59/1996, di ordinamento dell'Istituto, recata dagli articoli 34 e seguenti della legge regionale 24 ottobre 2008, n. 56, esplicita fin dalle disposizioni istitutive la particolarità dell'Istituto, che è definito *ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione*.

Entro questo riaffermato quadro di terzietà istituzionale e di autonomia funzionale, che rispecchia ciò che l'IRPET ha da sempre inteso come propria missione, si apre un anno fondamentale per lo sviluppo dell'Istituto.

Il programma di attività.

Come negli anni passati, il Programma annuale di attività 2009 si concentra sull'analisi dei problemi economici, sociali, ambientali e territoriali della Toscana in un'ottica, allo stesso tempo, di breve e lungo periodo. In modo relativamente nuovo, il Programma 2009 comprende anche una accresciuta attività di valutazione ex-post.

Il Programma 2009 è concepito in un'ottica di forte continuità con quello del 2008, che a fine del corrente anno registrerà un tasso di completamento di circa l'80%.

Le attività di monitoraggio del ciclo economico e sociale dell'Istituto prevedono la stesura di 9 rapporti già predisposti negli anni precedenti, e la partecipazione alla creazione di un nuovo osservatorio sulla innovazione e la rinnovata partecipazione all'osservatorio sul credito.

Per quel che riguarda la ricerca di base, anche il Programma 2009 mira a concentrare la capacità di ricerca dell'Istituto su un numero relativamente limitato di questioni economiche e sociali che già influenzano, e che influenzeranno ancor di più in futuro, lo sviluppo ed il benessere della Toscana. Tale continuità permetterà di completare la ricerca di base (sia di analisi che di politica economica) sull'espandersi del settore di rendita, sulle migliori modalità di internazionalizzazione regionale, sui fattori che influenzano la ricerca e l'innovazione di imprese ed amministrazione pubblica, sull'interazione tra migrazione-lavoro-benessere, sul ruolo del territorio come fattore di sviluppo, sull'impatto territoriale ed ambientale delle decisioni economiche, e sulla compatibilità sociale delle tendenze economiche in corso. Anche il PIAC 2009 enfatizzerà i confronti con altre regioni italiane ed europee al fine di valutare l'efficienza dell'apparato produttivo ed amministrativo locale e l'efficacia delle politiche messe in atto con quelle di altre regioni.

I risultati di ogni singola ricerca mirano a facilitare il disegno della politica economica e sociale di breve e medio periodo da parte delle autorità di governo regionale, e ad informare le decisioni degli attori economici pubblici e privati. Allo stesso tempo, tali risultati verranno sintetizzati entro la fine del 2009 – in stretta collaborazione con l'Area Programmazione e controllo della Regione Toscana – nel volume "Toscana 2030", che espande e aggiorna Toscana 2020. Quest'ultimo è tuttora il principale documento di riferimento per l'analisi di lungo periodo e la valutazione di

scenari di sviluppo alternativi nella regione. Toscana 2030 includerà una sintesi sulla fattibilità di scenari di crescita alternativi miranti a raggiungere un dato livello di 'benessere' della popolazione misurato dall'Indice di Sviluppo Umano della Toscana (ISUT) che sintetizza indicatori come speranza di vita a 60 anni, la percentuale di persone con un'istruzione superiore, il tasso di partecipazione femminile al lavoro, le emissioni di sostanze inquinanti, il tasso di criminalità e l'emarginazione sociale.

Anche nel 2009 la ricerca di base condotta dall'Istituto cercherà di mantenersi in stretto contatto con le tematiche trattate nel PRS e nel PIT, nonché con le esigenze conoscitive manifestate dal Consiglio Regionale.

Anche nel 2009 l'IRPET continuerà a valorizzare il notevole patrimonio di modelli e strumenti analitici e basi di dati di cui già dispone. Tale apparato di ricerca è essenziale per poter svolgere rapidamente ed in modo rigoroso le analisi congiunturali condotte nell'ambito dei Rapporti periodici preparati dall'Istituto, approfondire tematiche specifiche, e rispondere in tempi brevi a richieste *ad hoc* formulate da parte della Giunta e del Consiglio regionale.

Per ultimo, il Programma 2009 continuerà a promuovere l'apertura verso l'esterno dell'IRPET che è stata già ben avviata nel 2008. Questo comporta un'ulteriore condivisione di gran parte dei dati statistici non riservati in mano all'Istituto che potrebbero essere di utilità per enti locali, imprese, università e ricercatori toscani, italiani e stranieri.

Costituiscono, poi, parte integrante del programma di attività 2009 le attività da svolgersi in collaborazione con la struttura regionale, che per la loro specificità si aggiungono alle attività istituzionali, comportando la definizione di risorse aggiuntive rispetto al contributo ordinario. Tali attività, che completano ed esauriscono l'insieme delle ricerche concordate tra l'IRPET e la Regione Toscana per l'anno 2009, sono state concordate con le Direzioni generali regionali e con il Consiglio regionale nei contenuti di seguito elencati.

- *Attività di analisi in materia di*
 - *territorio e ambiente*
 - *cultura, formazione e lavoro*
- *Attività di monitoraggio e valutazione*
- *Osservatori (Ricerca, Servizi pubblici)*
- *Attività di ricerca e consulenza per il Consiglio regionale*
- *Attività di formazione e comunicazione*

Completano il programma di attività per il 2009 le attività svolte per conto di committenze pubbliche diverse dalla Regione (Province e Comuni anche di altre regioni) e private.

1.4 Il bilancio di previsione 2009.

Il conto economico preventivo.

Il conto economico preventivo annuale contiene le stime di andamento economico dell'Istituto formulate in base agli obiettivi da raggiungere, ai servizi da svolgere ed alle risorse a disposizione. Le stime di ricavi e di costi sono state inserite nelle voci

previste nello schema di conto economico in base alla loro natura, cioè alla causa economica dell'evento che ha prodotto il ricavo o il costo.

Valore della produzione.

Per la determinazione dei ricavi costituenti il valore della produzione si è tenuto conto delle informazioni disponibili e della previsione di attività per il 2009.

Relativamente al *contributo ordinario annuale della Regione Toscana*, previsto all'articolo 19, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, esso è stato quantificato in **2.833.904,65 euro**. Tale importo è superiore di poco meno di 103.750 euro rispetto al corrispondente importo del 2008 (+3,6%), e tale incremento deriva dal meccanismo annuale di indicizzazione stabilito dalla stessa legge di ordinamento.

Il conto economico preventivo 2009 contiene poi la stima relativa ai *contributi per la realizzazione di attività comuni con Regione Toscana*, previsti all'articolo 19, comma 1, lettera a-bis), della sopra indicata legge di ordinamento dell'IRPET, complessivamente determinata in **980.000,00 euro**.

Tale importo costituisce una stima prudenziale – nel senso, sia di effettiva disposizione delle attività da parte della Regione Toscana, sia di completa realizzazione delle stesse da parte dell'Istituto - del valore dell'apporto dell'IRPET all'esecuzione delle nuove attività di ricerca individuate per il 2009 con le competenti strutture della Regione, di cui è possibile rilevare l'importo concordato dei contributi nel prospetto che segue.

• <i>Attività di analisi in materia di</i>	
- <i>territorio e ambiente</i>	euro 210.000
- <i>cultura, formazione e lavoro</i>	euro 450.000
• <i>Attività di monitoraggio e valutazione</i>	euro 160.000
• <i>Osservatori</i>	euro 130.000
• <i>Altre attività</i>	euro 100.000
<i>Totale dei contributi programmati</i>	euro 1.050.000

La stima dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, per un ammontare totale di **423.300,00 euro**, è stata formulata in base agli incarichi acquisiti nel 2008, per la parte che si prevede di non completare nel medesimo esercizio, ammontante a **37.000,00 euro**, e sulle stime di realizzazione nel corso del 2009 di nuovi incarichi di ricerca che si prevede siano conferiti da parte di soggetti pubblici diversi dalla Regione Toscana e da soggetti privati, per un totale di **386.300,00 euro**.

Il quadro delle previsioni, riferito alle aree di competenza delle attività, è di seguito riportato.

Incarichi da organismi pubblici diversi da Regione Toscana

<i>Totale proventi stimati da organismi pubblici</i>	euro 358.300
<i>di cui relativi a nuovi incarichi</i>	euro 321.000

Incarichi da organismi privati

Totale proventi stimati da organismi privati	euro	65.000
di cui relativi a nuovi incarichi	euro	65.000
Totale proventi stimati	euro	423.300
di cui relativi a nuovi incarichi	euro	386.300

Il complesso delle previsioni sopra espresse determina un valore stimato della produzione pari a **4.237.204,65 euro**. Tale valore conferma nella sostanza l'andamento decrescente delle entrate nel triennio (rispettivamente, -2,5% sul 2007 e -2,0% sul 2008) e ne conferma anche la composizione, con un incremento tendenziale dei contributi regionali ed una leggera diminuzione dei proventi da parte di altri soggetti pubblici e privati.

Costi della produzione.

Si forniscono di seguito alcune note esplicative alle varie voci dei costi della produzione.

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci.

In tale voce confluiscono gli acquisti di beni necessari alle attività di ricerca dell'Istituto ed ai servizi di supporto, e specificamente: cancelleria, valori bollati, dati statistici, pubblicazioni, per un totale di costi stimati pari a **50.800 euro**, pari alle stime per il 2008 ed in aumento rispetto al 2007, riguardo in particolare l'acquisto di cancelleria e di pubblicazioni.

Servizi.

Entro tale voce di costo, il cui ammontare è complessivamente stimato in **814.300,00 euro**, possono essere individuati alcuni gruppi omogenei, di seguito descritti.

- Servizi relativi al *funzionamento della struttura* (utenze, posta, spedizioni, pulizia dei locali, portierato e controllo degli accessi, premi di assicurazione, manutenzione dell'immobile e degli impianti, gestione del sistema informatico, abbonamenti a quotidiani e periodici), il cui costo totale è stimato in **236.000,00 euro**, in aumento rispetto ai dati consuntivi del 2007, in ragione essenzialmente dell'aumento dei costi dei servizi e delle tariffe e del costante ampliamento delle strumentazioni informatiche, ed in leggero contenimento rispetto alle stime consolidate del 2008.
- Costi di *realizzazione di attività editoriali e di iniziative di comunicazione*, allo scopo di divulgare i risultati dell'attività dell'Istituto, complessivamente stimati in **73.000,00 euro**, in sensibile aumento riguardo sia i risultati del 2007 che le stime del 2008. Occorre tenere conto, a tale proposito, che una parte consistente, pari a **30.000,00 euro**, delle stime di costo per l'organizzazione di iniziative di comunicazione correlate all'attività istituzionale si riferisce all'organizzazione del convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Studi Regionali (AISRe), che nel 2009 si terrà a Firenze con il contributo scientifico ed organizzativo

dell'IRPET. Tale costo risulta tuttavia interamente finanziato da Regione Toscana ed il corrispondente importo è infatti inserito entro le stime di contributo per l'esecuzione di attività comuni.

- *Corrispettivi di collaborazioni e di prestazioni professionali*, che si prevede di utilizzare per l'esecuzione del programma di attività, pari a **358.800,00 euro**, cui si aggiungono le stime dei costi per collaborazioni e consulenze inerenti la gestione della struttura, pari a **36.000,00 euro**, i compensi previsti per i relatori di seminari, pari a **2.000,00 euro**, gli oneri collegati (rimborsi spesa, contributi previdenziali ed assicurativi), pari a **8.500,00 euro**, per un totale stimato di costi derivanti dal conferimento di incarichi esterni pari a **405.300,00 euro**. Tale importo è significativamente diverso rispetto ai corrispondenti importi degli esercizi precedenti, rappresentando meno della metà dei costi iscritti nel conto economico al 31 dicembre 2007 ed evidenziando una diminuzione del 48 per cento anche rispetto ai dati del preventivo 2008. In particolare, le stime di costo relative a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca riguardano solo il completamento dell'unico rapporto di collaborazione ancora in essere, mentre la diminuzione dei compensi che si prevede di erogare per incarichi di consulenza, studio e ricerca collegati all'esecuzione dei programmi di attività è del 40 per cento rispetto al consuntivo 2007 e del 45 per cento rispetto al preventivo del 2008. Ciò costituisce l'ovvio riflesso della manovra di riassetto organizzativo e di ampliamento della dotazione organica, la cui finalità, tra le altre, è proprio quella del riequilibrio delle risorse di lavoro necessarie per la realizzazione delle attività di ricerca dalle forme di apporto esterno a quelle di personale dipendente, seppure in parte a tempo determinato per garantire la necessaria flessibilità alla struttura produttiva.
- *Compensi ed oneri riflessi relativi al funzionamento degli organi istituzionali*, per **100.000,00 euro**.

Godimento beni di terzi.

Questa voce di bilancio, complessivamente pari a **173.000 euro**, comprende i costi di affitto dell'immobile sede dell'Istituto ed i canoni di noleggio di beni strumentali. In particolare, il canone di locazione dell'immobile, stimato in **160.000 euro**, comprende l'ipotesi di rivalutazione correlata al meccanismo di indicizzazione stabilito dal contratto (75% dell'incremento annuo dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati), a decorrere dal 1° giugno 2009.

Costo del personale.

Entro questa categoria sono iscritte le voci di costo relative a salari e stipendi, distinte per tipologia e per area contrattuale (personale del comparto ed area della dirigenza), oltre che le competenze del personale assunto a tempo determinato, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, i trattamenti di fine rapporto, se previsti nell'anno, ed gli altri costi complementari. L'ammontare stimato di IRAP, che è calcolato su base retributiva e che quindi per un certo aspetto può considerarsi un onere riflesso (e tale è considerato in funzione del calcolo del costo del personale, ai

sensi delle direttive della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica) è invece esposto alla voce imposte sul reddito dell'esercizio.

Le previsioni di costo del personale si basano su un assetto dell'*organico di ruolo* in una consistenza che al 1° gennaio 2009 risulta conseguente alla completa realizzazione del piano di assunzioni approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 9 del 12 giugno 2008 ed al riassetto delle strutture dirigenziali. Tale assetto è di seguito rappresentato.

Area della ricerca

n. 8 dirigenti di ricerca, qual. Dirigente

n. 9 ricercatori, cat. D

n. 5 assistenti di ricerca, cat. D

n. 3 aiuto di ricerca, cat. C

Totale Area della ricerca 25 (+ 4 rispetto al 2008)

Area tecnico-professionale

n. 2 istruttori direttivi, cat. D

n. 8 istruttori, cat. C

n. 2 collaboratori, cat. B

Totale Area tecnico-professionale 12 (+ 1 rispetto al 2008)

Area amministrativa

n. 1 dirigente amministrativo, qual. Dirigente

n. 2 istruttori direttivi, cat. D

n. 3 istruttori, cat. C

Totale Area amministrativa 6 (+ 1 rispetto al 2008)

Totale dirigenti 9

Altro personale

Categoria D 18 (+ 6 rispetto al 2008)

Categoria C 14 (+ 1 rispetto al 2008)

Categoria B 2 (- 1 rispetto al 2008)

Totale altro personale 34 (+ 6 rispetto al 2008)

Totale personale dipendente di ruolo 43 (+ 6 rispetto al 2008)

Nel prospetto sopra riportato risulta non coperta la posizione relativa al dirigente del Settore di ricerca Territorio ed una di istruttore tecnico-professionale di categoria C, in quanto tali posizioni non rientrano nel piano di assunzioni 2008. Entro le stime del conto economico è prevista la copertura, a partire dal settembre del 2009, della posizione dirigenziale, in conformità con quanto disposto dal documento del fabbisogno triennale del personale, anch'esso approvato dal Consiglio di amministrazione nel giugno del 2008.

Nel 2009 è inoltre prevista la presenza in servizio di 8 dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella seguente composizione:

Area della ricerca

n. 1 ricercatore, cat. D

n. 7 assistenti di ricerca cat. D

Totale dipendenti a tempo determinato 8 (- 3 rispetto al 2008)

Il numero complessivo previsto di dipendenti in servizio nel 2009 è quindi pari a 51 unità (+ 3 rispetto al 2008), di cui 33 nell'area della ricerca (8 a tempo determinato), 12 nell'area tecnico-professionale e 6 nell'area amministrativa.

L'ammontare stimato dei costi per salari e stipendi tiene conto delle retribuzioni tabellari e delle altre indennità fisse e continuative negli importi stabiliti dai vigenti contratti nazionali di lavoro, nonché delle previsioni di incrementi retributivi conseguenti alla sottoscrizione degli ulteriori contratti nazionali che interessano il periodo di riferimento, ma non ancora sottoscritti. Quest'ultimi riguardano il periodo dal 1° gennaio 2006 per l'area della dirigenza e dal 1° gennaio 2008 per il personale delle categorie. Per i dirigenti è stimato un incremento del trattamento economico contrattuale del 7,5 per cento a regime dal 2009 e del 3,6% riguardo il personale delle categorie.

Le previsioni di costo per stipendi comprendono anche le competenze definite in sede di contrattazione decentrata, nelle voci delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, delle indennità per posizioni di particolare responsabilità, del fondo per lavoro straordinario e del fondo di incentivazione della produttività. Gli importi iscritti nel conto economico derivano da quanto stabilito dai contratti decentrati integrativi vigenti, tenendo conto degli effetti degli istituti contrattuali da applicare nel 2009, anche sulla base delle ipotesi di integrazione delle risorse di contrattazione decentrata correlata all'ampliamento della dotazione organica ed alla revisione delle strutture dirigenziali.

Complessivamente, il costo del personale, nelle componenti date dalle retribuzioni lorde e dagli oneri contributivi a carico dell'Istituto, è stimato per il 2009 in un ammontare pari a **2.529.240,00 euro**, che risulta superiore del 14,5 per cento rispetto alle stime consolidate relative all'esercizio 2008 e del 24,4 per cento rispetto al costo iscritto nel conto economico al 31 dicembre 2007, comprensivo quest'ultimo degli accantonamenti per i successivi incrementi retributivi derivanti da rinnovi contrattuali di competenza dell'esercizio.

La previsione di consistente incremento dei costi del personale è dovuta all'ampliamento della dotazione organica, solo in parte compensato dalla riduzione del personale a tempo determinato, al riassetto delle strutture dirigenziali ed alla previsione di incrementi retributivi da contratti nazionali e decentrati. Come detto, tale incremento trova la sua compensazione, nell'ambito del conto economico di previsione, nella sensibile riduzione dei costi derivanti da contratti di collaborazione e consulenza, tale da consentire il mantenimento degli obiettivi di bilancio nei modi e nella consistenza di cui alla L.R. 24/2007.

Nel caso in cui la normativa statale e regionale, inerente l'applicazione di criteri di contenimento della spesa pubblica contenuti nel D.L. 112/2008, non consentisse la realizzazione della manovra di riassetto più volte ricordata, la spesa del personale rimarrebbe invariata rispetto al 2008, fatti salvi gli eventuali incrementi retributivi

derivanti dalla contrattazione nazionale; anzi, essa, ove non intervenissero diverse disposizioni in materia di utilizzo di lavoro flessibile, sarebbe in diminuzione, stante la cessazione di tre contratti di lavoro a tempo determinato entro il 31 gennaio 2009.

Negli altri costi del personale, complessivamente pari a **101.000,00 euro**, sono comprese le voci relative alla formazione ed all'aggiornamento dei dipendenti, ai buoni pasto, alle spese di trasferta ed alle indennità di missione, alla sorveglianza sanitaria ed all'organizzazione ed allo svolgimento delle procedure concorsuali. Le stime sono state formulate sulla base dell'andamento della spesa negli anni recenti e delle previsioni relative alla consistenza dell'organico. Sono state inoltre iscritte stime di costo connesse all'esecuzione ulteriori procedure concorsuali, nell'ipotesi di poter disporre il piano annuale di assunzioni 2009.

La stima complessiva di questa componente di costo è in aumento rispetto ai dati del conto economico dell'esercizio 2007 (riguardo in particolare i costi per la formazione e l'aggiornamento, il costo dei buoni pasto e le spese di viaggio del personale inviato in missione per servizio) ed in tendenziale contenimento rispetto alle previsioni iscritte nel conto economico preventivo 2008.

Ammortamenti e svalutazioni.

In tale voce sono riportati i costi non monetari relativi agli ammortamenti economico-tecnici che si prevede di imputare nell'esercizio di competenza, stimati nell'importo complessivo di **84.720,00 euro** in base alla stima dei cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2008 ed agli interventi contenuti nel piano degli investimenti che è parte del bilancio preventivo 2009, tenendo conto delle aliquote di ammortamento stabilite secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità ed amministrazione.

Oneri diversi di gestione.

Questa voce comprende tutte le componenti di costo non classificabili utilmente in quelle precedenti, costituite per l'IRPET dalle imposte e tasse che non gravano sul reddito (quota IVA indetraibile, tassa di igiene ambientale, altre imposte e tasse), dalle spese di rappresentanza e di adesione ad organi associativi, da altre voci residuali di costo, per un ammontare complessivo stimato in **183.500,00 euro**.

Riguardo le imposte diverse, si evidenzia che il sensibile incremento che si osserva tra i dati del consuntivo 2007 e quelli delle previsioni 2008 e 2009 dipende dal diverso modo di contabilizzare le imposte sugli interessi attivi sui depositi di cassa. Fino all'esercizio 2007 gli interessi attivi sono stati iscritti nel loro importo netto entro il conto dei proventi finanziari; dall'esercizio 2008 si è provveduto ad una loro più corretta contabilizzazione, iscrivendo l'importo al lordo delle imposte nel conto dei proventi finanziari ed le relative imposte nel conto delle imposte e tasse diverse.

Sono inseriti in questa categoria anche i costi connessi alla realizzazione delle attività di formazione e di specializzazione nelle materie oggetto di studio dell'Istituto. Pur essendo queste attività tipiche dell'IRPET, in quanto incluse tra i propri compiti istituzionali, sono qui collocate per omogeneità con i criteri di classificazione dei costi. In particolare, nel 2009 è prevista l'esecuzione di 5 borse di studio conferite nel 2008 ed il conferimento di un'ulteriore borsa in onore di Giuliano Bianchi, già Direttore

dell'IRPET e dirigente della Regione Toscana, recentemente scomparso. Nelle rispettive voci di costo sono iscritte le stime degli oneri correlati al conferimento delle borse (rimborsi spesa, costi della formazione, organizzazione delle selezioni), mentre gli assegni di borsa (65.000,00 euro per le 5 borse di ricerca e specializzazione, 13.000,00 euro per la borsa in onore di Giuliano Bianchi, per un totale di 78.000,00 euro) trovano copertura nell'utilizzo del fondo per il finanziamento delle borse di studio, a valere sugli utili conseguiti negli esercizi 2005 e 2006, e vengono quindi direttamente contabilizzati nelle poste patrimoniali di bilancio, così come disposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazioni n. 5 del 12 giugno 2008 e n. 14 dell'11 novembre 2008.

Il totale complessivo dei *costi della produzione* stimati ammonta a **3.936.560,00 euro**, in aumento rispetto al dato iscritto nel conto economico dell'esercizio 2007 (+ 6,1 per cento) e sostanzialmente pari all'importo stimato al 31 dicembre 2008 (- 0,5 per cento). Il rapporto tra costi stimati della produzione e valore della produzione attesa, al netto dei proventi diversi, risulta pari a poco meno del 93 per cento, in sensibile aumento rispetto al corrispondente rapporto relativo al 2007 (+6 punti percentuali) e sostanzialmente pari a quello desumibile dalle stime del 2008.

Proventi ed oneri finanziari.

Questa voce rappresenta, da un lato, gli interessi attivi sui depositi presso l'istituto di credito che svolgerà nel 2009 il servizio di cassa - stimati in **75.000,00 euro**, al lordo delle ritenute fiscali, sulla base della previsione della dinamica dei tassi come stabiliti dalla convenzione che è in corso con l'affidatario del servizio, e del possibile fondo medio di cassa nel corso dell'esercizio - e, dall'altro, le sole spese bancarie, stimate in **1.000,00 euro**, dato che l'IRPET non sostiene al momento interessi passivi. Il saldo finanziario positivo atteso, al lordo delle imposte, è pari a **74.000,00 euro**.

Non sono al momento stimabili le voci relative alle *rettifiche di attività finanziarie* (rivalutazioni e svalutazioni finanziarie) ed alle *poste straordinarie* (plusvalenze e minusvalenze, sopravvenienze attive e passive), in quanto valori tipicamente determinabili alla chiusura dell'esercizio.

Il *risultato di gestione prima delle imposte* previsto per l'esercizio 2009 è pertanto stimato in **374.644,65 euro**.

Imposte sul reddito di esercizio.

Rappresentano gli oneri per l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, nell'importo di **220.100,00 euro** che presumibilmente l'IRPET dovrà sostenere nell'esercizio 2009, e le imposte sul reddito, non valorizzate in quanto i crediti di imposta maturati negli esercizi precedenti compensano l'imposta che matura sul risultato di gestione previsto.

Il *risultato dell'esercizio* è previsto consistere in un *utile di 154.544,65 euro*, conforme a quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione ai fini del perseguimento

degli obiettivi di finanza pubblica previsti da Regione Toscana per gli enti e gli organismi regionali.

Piano degli investimenti annuale.

Sulla base del risultato di esercizio atteso al 31 dicembre 2008, stimato in 153.008,62 euro nel conto economico preventivo 2008, assestato al 31 ottobre, e della consistenza del fondo di riserva straordinaria al 31 dicembre 2007, è presentato un piano degli investimenti per il 2009 per un valore complessivo di **98.360,00 euro**.

Il piano si basa sulle più urgenti esigenze di investimento ed ha comunque un carattere prudenziale in attesa che sia determinato il risultato definitivo dell'esercizio 2008. In particolare, gli interventi previsti riguardano, per un importo stimato di **60.360,00 euro**, l'acquisto e/o il rinnovo di licenze d'uso di software di base ed applicativo, lo sviluppo evolutivo sia del software specialistico per la gestione di modelli econometrici e previsionali sia degli applicativi di contabilità ed amministrazione e, per un importo stimato di **38.000,00 euro**, l'aggiornamento della strumentazione informatica in dotazione all'Istituto (computer e monitor) e delle attrezzature di arredo.

Il finanziamento del piano di investimenti come sopra delineato è garantito dalla corrispondente quota di ammortamento nell'esercizio 2009, pari a **15.792,00 euro**, e dalla riserva degli utili degli esercizi precedenti disponibile.

Il piano degli investimenti sarà oggetto ad integrazione e completamento alla luce delle risultanze del conto economico al 31 dicembre 2008, se e nella misura in cui il risultato di esercizio lo consentirà.

Budget finanziario.

Il prospetto di budget finanziario evidenzia un *disavanzo di parte corrente* pari a **106.095,35 euro**. A tale importo si aggiunge, con segno negativo, la stima di impieghi in immobilizzazioni, quale deriva dal piano degli investimenti per il 2009 di cui al presente bilancio preventivo annuale (**98.360,00 euro**), tale che il *fondo di cassa al 31 dicembre 2009* è stimato di importo pari a **1.845.544,65 euro**, inferiore di quasi il 10% rispetto al saldo stimato alla chiusura dell'esercizio 2008.

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2009

CONTO
ECONOMICO
PREVENTIVO 2009

CONTO
ECONOMICO
PREV. 2008
ASSESTATO

CONTO
ECONOMICO AL
31.12.2007

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	423.300,00	422.250,00	738.664,93
	400.020.00060 Proventi da Regione Toscana	0,00	0,00	312.650,00
	400.020.00070 Proventi da altri organismi pubblici	358.300,00	324.000,00	299.564,93
	400.020.00080 Proventi da organismi privati	65.000,00	98.250,00	126.450,00
2)	VARIAZ.DELLE RIMAN.DI PROD.IN CORSO DI LAV.SEMILAV.E FINITI	-	-	-
3)	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI	-	-	133.841,66
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEP.INDICAZ.DEI CONTR.IN C/ESERC.	3.813.904,65	3.904.058,62	3.485.921,89
a)	Proventi diversi	-	-	12.257,77
	Rimborsi, recuperi ed altri ricavi	-	-	12.257,77
b)	Contributi in c/esercizio	3.813.904,65	3.904.058,62	3.473.664,12
	400.020.00040 Contributo ordinario da Regione Toscana	2.833.904,65	2.730.158,62	2.687.164,12
	400.020.00045 Contributi per attività comuni con Regione Toscana	980.000,00	1.173.900,00	786.500,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.237.204,65	4.326.308,62	4.358.428,48

B COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	50.800,00	50.300,00	41.547,63
	300.010.00010 Cancelleria e stampati	22.000,00	24.500,00	18.248,90
	300.010.00020 Valori bollati	800,00	800,00	602,96
	300.010.00040 Acquisto dati statistici	8.000,00	8.000,00	6.465,30
	300.010.00045 Acquisto pubblicazioni	20.000,00	17.000,00	16.230,47
7)	PER SERVIZI	814.300,00	1.180.905,00	1.264.179,49
	300.020.00010 Spese per energia elettrica	17.000,00	16.500,00	14.242,20
	300.020.00020 Spese acqua	500,00	500,00	44,24
	300.020.00030 Spese gas e combustibile	8.000,00	8.000,00	5.130,18
	300.030.00010 Spese telefoniche	20.000,00	20.000,00	17.360,97
	300.030.00020 Spese postali	11.000,00	11.000,00	10.124,29
	300.030.00030 Spese pulizia locali	31.000,00	30.000,00	28.480,18
	300.030.00040 Spese di vigilanza	52.000,00	52.000,00	49.513,87
	300.030.00050 Spese premi e oneri assicurativi	10.000,00	12.000,00	7.626,13
	300.030.00060 Spese di manutenzione	18.000,00	20.000,00	17.521,84
	300.030.00070 Spese per stampa e attività editoriali istituzionali	14.000,00	14.400,00	13.962,18
	300.030.00075 Spese per stampa e attività editoriali per att.com. con R.T.	6.000,00	15.600,00	-
	300.030.00080 Spese per stampa e attività editoriali commerciali	4.000,00	5.000,00	6.147,42
	300.030.00090 Spese per organizzazione iniziat. ricerca istituzionali	44.000,00	20.000,00	6.509,74
	300.030.00093 Spese per organizzazione iniziat. ricerca per attiv. comuni cn R.T.	2.000,00	6.500,00	-
	300.030.00095 Spese per organizzazione iniziat. ricerca comm.li	3.000,00	3.000,00	15.174,46
	300.030.00100 Spese di gestione sistema informatico	38.000,00	38.000,00	31.691,87
	300.030.00120 Spedizioni	500,00	500,00	404,62
	300.050.00010 Collaborazioni istituzionali	0,00	16.500,00	225.808,95
	300.050.00015 Collaborazioni per attiv.comuni con R.T.	5.000,00	14.565,55	-
	300.050.00020 Collaborazioni commerciali	0,00	5.230,00	18.073,40
	300.050.00030 Collaborazioni promiscue	0,00	13.400,00	18.796,80
	300.050.00040 Compensi organi istituzionali	90.000,00	90.000,00	94.558,90
	300.050.00045 Spese viaggi e trasferte componenti organi istituz.	10.000,00	12.000,00	6.674,27
	300.050.00050 Prestazioni professionali commerciali	46.800,00	67.760,00	183.243,40
	300.050.00060 Prestazioni professionali istituzionali	117.000,00	165.369,45	406.033,31
	300.050.00065 Prestazioni professionali per attiv.comuni con R.T.	190.000,00	405.080,00	-
	300.050.00070 Prestazioni professionali promiscue	36.000,00	50.000,00	8.811,62
	300.050.00075 Rimborsi spesa ai collab. per ricerca istituzionale	1.000,00	1.000,00	2.159,99
	300.050.00074 Rimborsi spesa ai collab. per ricerca per attiv.comuni con R.T.	1.000,00	2.000,00	-

	300.050.00076	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca extra-istitut.	500,00	1.500,00	2.051,15
	300.050.00080	Contributi INPS a carico committente	5.000,00	30.000,00	47.423,55
	300.050.00085	Contributi INAIL a carico committente	1.000,00	1.500,00	-
	300.050.00086	Compensi relat. semin. e altre att. form. Istit.	2.000,00	2.000,00	1.233,33
	300.050.00090	Abbonamenti	30.000,00	30.000,00	25.376,63
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI		173.000,00	168.000,00	161.015,20
	300.030.00160	Noleggio attrezzature	13.000,00	13.000,00	11.444,40
	300.040.00010	Canoni di locazione	160.000,00	155.000,00	149.570,80
9)	PER IL PERSONALE		2.630.240,00	2.326.925,00	2.007.318,26
a)	Salari e stipendi		1.986.540,00	1.736.085,00	1.481.178,52
	300.060.00010	Trattamento economico fondamentale dirigenti	419.600,00	383.500,00	375.968,45
	300.060.00015	Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	385.240,00	304.700,00	302.465,92
	300.060.00020	Competenze fisse altro personale di ruolo	819.800,00	649.000,00	581.858,48
	300.060.00025	Salario accessorio altro personale di ruolo	171.800,00	145.700,00	118.159,13
	300.060.00030	Competenze personale a tempo determinato	190.100,00	253.185,00	102.726,54
b)	Oneri Sociali		542.700,00	472.000,00	453.754,12
	300.060.00040	Contributi previdenziali e assistenziali	534.700,00	465.000,00	448.133,19
	300.060.00100	Contributo INAIL personale dipendente	8.000,00	7.000,00	5.620,93
c)	Trattamento di fine rapporto		-	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili		-	-	-
e)	Altri costi		101.000,00	118.840,00	72.385,62
	300.030.00110	Spese di formazione e aggiornamento personale	30.000,00	34.000,00	10.290,99
	300.060.00060	Spese servizio mensa	35.000,00	36.000,00	31.958,98
	300.060.00070	Rimborsi trasferte e indennità missioni	10.000,00	11.340,00	9.672,92
	300.060.00080	Spese di viaggio personale dipendente	22.000,00	22.000,00	16.025,57
	300.060.00085	Sorveglianza sanitaria del personale	2.000,00	2.500,00	1.707,16
	350.010.00020	Spese organizzazione e svolgimento concorsi	2.000,00	13.000,00	2.730,00
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		84.720,00	80.800,00	61.913,51
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		66.720,00	60.000,00	45.887,86
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		18.000,00	20.800,00	16.025,65
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-	-
d)	Svalutazione dei crediti comp. dell'attivo circ. e nelle disp. liquide		-	-	-
11)	VARIAZIONI RIMAN. MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E DI MERCI		-	-	-
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		-	-	98.000,00
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI		-	-	-
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		183.500,00	205.370,00	150.185,52
	300.060.00120	Conferimento borse di studio di ricerca e specializzazione	8.000,00	18.170,00	14.408,29
	350.010.00048	Conferimento borsa di studio 'Giuliano Bianchi'	10.000,00		
	350.010.00010	Quota IVA indebitabile	110.000,00	110.000,00	114.279,43
	350.010.00030	Spese di rappresentanza	10.000,00	13.500,00	5.206,36
	350.010.00040	Adesione ad organi associativi	5.500,00	5.000,00	1.954,73
	350.010.00050	Imposte e tasse diverse	35.000,00	34.500,00	12.025,87
	350.010.00060	Spese diverse di gestione	5.000,00	24.200,00	2.310,84
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			3.936.560,00	4.012.300,00	3.784.159,61
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			300.644,65	314.008,62	574.268,87

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	75.000,00	80.000,00	46.733,50
	400.030.00010 Interessi attivi	75.000,00	80.000,00	46.733,50
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.000,00	1.000,00	798,38
	300.050.00100 Oneri bancari	1.000,00	1.000,00	798,38
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	74.000,00	79.000,00	45.935,12

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18)	RIVALUTAZIONI	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19)	SVALUTAZIONI	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)		-	-	-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20)	PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE PLUSVALENZE DA ALIEN. RICAVI NON ISCRIVIBILI AL N.5	-	-	15.134,68
a)	Plusvalenze da alienazione	-	-	-
b)	Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	-	-	15.134,68
d)	Altri	-	-	-
21)	ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE E DELLE IMPOSTE ESERC.PRECED.	-	-	28.267,80
a)	Minusvalenze su alienazioni	-	-	-
b)	Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	-	-	28.267,80
c)	Altri	-	-	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-	- 13.133,12

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	374.644,65	393.008,62	607.070,87
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	220.100,00	240.000,00	165.176,39
370.010.00010 IRAP	220.100,00	240.000,00	165.176,39
370.010.00020 IRPEG	-	-	-

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	154.544,65	153.008,62	441.894,48
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE
2009**

ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL 2009

A. INVESTIMENTI IMMATERIALI

Sviluppo evolutivo modello REMI	€	24.600,00
Migrazione del database MAGDA su piattaforma web-based	€	15.000,00
Acquisto e/o rinnovo licenze d'uso software di base ed applicativo	€	10.000,00
Sviluppo software applicativo Contabilità e Gestione economica del personale	€	10.760,00
TOTALE INVESTIMENTI IMMATERIALI	€	60.360,00
Piano di ammortamento	anni	5
Quota ammortamento anno 2009	20%	
Importo ammortamento anno 2009	€	12.072,00

B. INVESTIMENTI MATERIALI

Aggiornamento attrezzature informatiche	€	36.000,00
Piano di ammortamento	anni	5
Quota ammortamento anno 2009	10% (ridotta del 50%)	
Importo ammortamento anno 2009	€	3.600,00
Rinnovo mobili ed attrezzature d'ufficio	€	2.000,00
Piano di ammortamento	anni	9
Quota ammortamento anno 2009	6% (ridotta del 50%)	
Importo ammortamento anno 2009	€	120,00
TOTALE INVESTIMENTI MATERIALI	€	38.000,00
Importo ammortamenti anno 2009	€	3.720,00
TOTALE INVESTIMENTI	€	98.360,00
Totale importo ammortamenti 2009	€	15.792,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009

IMPIEGHI	
IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 60.360,00
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	Terreni e fabbricati 0,00
	Impianti, macchinari e attrezzature 36.000,00
	Mobili e arredi 2.000,00
	Automezzi
	Manutenzioni straordinarie
TOTALE IMPIEGHI 98.360,00	

FONTI	
INTERNE	
	Costi non monetari (ammortamenti) 15.792,00
	Utile d'esercizio da destinare ad investimenti 0,00
	Riserva utili esercizi precedenti disponibile 82.568,00
	Aumento fondo di dotazione 0,00
ESTERNE	
	Contributi in c/capitale 0,00
	Mutui passivi 0,00
TOTALE FONTI 98.360,00	

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BUDGET FINANZIARIO 2009

BUDGET FINANZIARIO 2009

<u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u>			
FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:			
CASSA ALL'1.1.2009			2.050.000,00
A) ENTRATE CORRENTI:			
Da crediti al 31.12.2008	190.000,00		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.000,00		
Contributo ordinario da Regione Toscana	2.833.904,65		
Contributo per attività comuni con Regione Toscana	600.000,00		
Proventi finanziari	75.000,00	3.998.904,65	
B) USCITE CORRENTI:			
Da debiti al 31.12.2008	200.000,00		
Acquisti dell'esercizio	45.000,00		
Spese per servizi	650.000,00		
Godimento beni di terzi	170.000,00		
Personale	2.450.000,00		
Oneri diversi di gestione	250.000,00		
Altri costi (oneri finanziari ed IRAP)	210.000,00		
Utilizzo fondi accantonamento	130.000,00	4.105.000,00	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE CORRENTE		-106.095,35	
FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO			
Contributi in c/cap. da Regione Toscana	0,00		
Finanziamenti tramite accensione mutuo	0,00		
DISINVESTIMENTI			
Alienazione di beni mobili	0,00		
Alienazione di beni immobili	0,00	0,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			-106.095,35
<u>IMPIEGHI</u>			
INVESTIMENTI			
Impianti,macchine e attrezzature	36.000,00		
Mobili e arredi	2.000,00		
Automezzi	0,00		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	60.360,00		
Manutenzioni straordinarie	0,00	98.360,00	
TOTALE IMPIEGHI			98.360,00
CASSA AL 31.12.2009			1.845.544,65